

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**SERVIZIO ATTIVITA' E PRODUZIONE
CULTURALE**

VIA ROMAGNOSI 5

38122 TRENTO

serv.attcult@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI EROGAZIONE DI SALDO DEL CONTRIBUTO

l.p. 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali"

- art. 15, c. 2, lett. a) e art. 9, c. 1, lett. d) -

(interventi su strutture culturali e arredi)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome

nome

nato a

il

/

/

residente a

c.a.p.

indirizzo

n. civico

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo di posta elettronica

posta elettronica certificata (PEC)

fax

tel/cellulare



A tal fine, ai sensi dell' articolo 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

- ☐ di non aver chiesto e/o ottenuto altri contributi per le stesse iniziative sulla base di altre leggi provinciali;
- che relativamente agli interventi richiesti, il soggetto rappresentato:
- ☐ può
- ☐ può con pro rata nella misura del %
- ☐ non può
- recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA);

(questa dichiarazione va resa solo nel caso si acquisto di un immobile)

- ☐ di aver chiesto l'intavolazione dell'immobile, p.ed cc.

(questa dichiarazione è facoltativa)

- ☐ Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Data

Luogo

FIRMA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE

.....



Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- ☐ allegato I (informativa privacy, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016, sottoscritta dall'interessato/i);
- ☐ allegato Ca) (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante concernente la conclusione dell'intervento, la regolare esecuzione dell'intervento e il rendiconto delle entrate e delle spese relative all'attività finanziata) - *solo nel caso di contributi di importo inferiore a 155.000,00 euro*;
- ☐ allegato Cb) (perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dell'intervento, la regolare esecuzione dell'intervento e il rendiconto delle entrate e delle spese relative all'attività finanziata) - *solo nel caso di contributi di importo superiore a 155.000,00 euro*.
- ☐ allegato Cc) copia del contratto di compravendita (solo nel caso di acquisto di un immobile):

